

PATTO DI COLLABORAZIONE  
AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE  
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE  
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

**PATTO DI COLLABORAZIONE: SIEPE EX SCUOLE PICENENGO**

Il giorno ..... del mese di Aprile 2024 nella sede degli uffici comunali del Settore

**TRA**

**II COMUNE DI CREMONA**, con sede legale in Piazza del Comune, 8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato dal Direttore del Settore Politiche Sociali e dal Direttore del Settore Programmazione Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile, ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati presso la sede suddetta; ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato presso la sede suddetta;

**E**

il cittadino attivo Davide Curtarelli

**PREMESSO**

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;

- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;

- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

**CONSIDERATO**

- la disponibilità espressa del Sig Davide Curtarelli a piantumare una siepe in fregio nell'area verde di separazione tra la propria abitazione e le ex scuole di Picenengo, senza precluderne la fruizione, manifestando l'impegno ad assumersi ogni onere sia per la realizzazione che per la successiva manutenzione;
- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 25/03/2024 Protocollo n° 0026122/2024 dal sig. Davide Curtarelli per un patto di collaborazione concernente la piantumazione di una siepe in fregio alla recinzione in via Sesto n°78.
- l'esito dei confronti effettuati con il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni del Settore Servizi Sociali e del Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose del Settore Programmazione Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile, per la definizione del patto di cui trattasi;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (artt. 7 e 8), una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è quello di piantumare una siepe in fregio nell'area verde di separazione tra la propria abitazione e le ex scuole di Picenengo, senza precluderne la fruizione;

**ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale le modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- promuovere la conoscenza dell'intervento di rigenerazione urbana nel contesto dei quartieri al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni.

**ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Il Settore Servizi Sociali e il Settore Programmazione Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile si impegnano ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente Sig. **Davide Curtarelli** si impegna a piantumare una siepe (pyracantha /photinia red robin / photinia red select) in fregio nell'area verde di separazione tra l'abitazione di via Sesto,78 e le ex scuole di Picenengo, senza precluderne la fruizione, manifestando l'impegno ad assumersi ogni onere sia per la realizzazione che per la successiva manutenzione.

**ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO**

I Direttori dei Settori Programmazione Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile, Servizi Sociali ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di un coordinamento, che monitorerà il percorso, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- Riccardo Zelioli o suo delegato agronomo Alberto Ferrante come referente per il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose in qualità di supporto tecnico e metodologico con cui pianificare e concordare gli interventi individuando necessità specifiche, tempi e risorse;
- Donatella Boccali (o suo delegato) come referente per il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto;
- Davide Curtarelli cittadino attivo coinvolto.

**ART. 5 - RESPONSABILITÀ**

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

**ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni, e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (dati specifici).

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

#### **ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Il Proponente si impegna a rendicontare quanto realizzato, attraverso un incontro specifico e tramite materiali multimediali o fotografici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

#### **ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO**

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con i proponenti di un piano di lavoro;
- b) l'attivazione di una polizza assicurativa per il cittadino volontario che realizzerà i lavori di piccole manutenzioni.

#### **ART. 9 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire a partire dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2028.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

#### **ART. 10 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, .....

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore  
Politiche Sociali  
(Eugenia Grossi)

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore  
Mobilità sostenibile  
verde pubblico, protezione civile  
(Emanuele Stoppa)

Il cittadino

(Davide Curtarelli)